



Candidatura N. 43344

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	PIRANDELLO - TARANTO
Codice meccanografico	TAIC80300X
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA PASTORE - Q.RE PAOLO VI
Provincia	TA
Comune	Taranto
CAP	74100
Telefono	0994721184
E-mail	TAIC80300X@istruzione.it
Sito web	www.icpirandellota.gov.it
Numero alunni	906
Plessi	TAAA80301R - PAOLO VI B TAE803012 - PAOLO SESTO B TAMM803011 - PIRANDELLO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 43344 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	SPORT AND HEALTH	€ 5.082,00
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	SPORT AND HEALTH 1	€ 5.082,00
Educazione ambientale	Green Word	€ 5.082,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	Giocando si impara	€ 5.082,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	Io Cittadino	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 25.410,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: FAIR PLAY

<p>Descrizione progetto</p>	<p>il Progetto FAIR PLAY si propone di costruire, sulla base delle linee del POF, un sistema integrato educativo – sportivo, di educazione ambientale e di cittadinanza attiva; individuando la possibilità di sviluppare ed accrescere le competenze degli alunni, offrendo percorsi che consentano a ciascuno un coerente orientamento delle proprie scelte ed azioni, abituandoli a prendere impegni e a raggiungere gli obiettivi prefissati perseguendo, attraverso l'educazione al movimento, ambientale e civica la formazione integrale della persona che non può prescindere dal rispetto delle regole per la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente protagonisti delle sfide ambientali, in una dimensione globale e locale, e la diffusione di modelli e comportamenti virtuosi. attraverso tali principi imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. "Lo sport è un'attività umana che si fonda su valori sociali, educativi e culturali essenziali. È un fattore di inserimento, partecipazione alla vita sociale, tolleranza, accettazione delle differenze e rispetto delle regole. Per i giovani lo sport rappresenta un'occasione importante per sentirsi parte di un gruppo, per vedere realizzate le proprie aspirazioni e, ancor più, svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, nel suo sviluppo psico-fisico e come guida educativa. Sentirsi parte di un determinato contesto sociale, porsi degli obiettivi e viverli insieme con gli altri rappresentano desideri molto forti in un giovane, che diventerà così un adulto consapevole nella società futura. Lo sport è dunque opportunità di crescita della persona anche nella sua dimensione sociale. L'attività sportiva può rappresentare uno strumento importante nell'educazione al rispetto dell'ambiente, non solo locale, ma anche in senso globale, nella prospettiva di un orientamento verso un sistema di valori che si leghi coerentemente a stili di vita sostenibili. La scuola, come comunità educante che si apre e dialoga con il territorio, si impegna sul piano sociale a formare cittadini di una società democratica capaci di pensiero critico, iniziativa personale, padronanza di idee, solidarietà, ponendo le basi cognitive e socio-emotive necessarie alla partecipazione sempre più consapevole alla vita sociale e culturale. È, quindi, imprescindibile guidare i bambini e i ragazzi all' acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea. pag.23 PTOF http://www.icpirandellota.gov.it/files/admin-taic80300x/2016-2017/PTOF_2017.pdf</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio in cui è collocata la scuola è nell' estrema periferia della città, a circa sei km da Taranto, la zona è caratterizzata da alti tassi di disoccupazione, bassi livelli di istruzione, bassi indici di sviluppo del territorio, alto indice di disagio sociale e limitate opportunità culturali, formative e sociali. Sul territorio insistono importanti aziende: Teleperformance, Ipercoop, Cittadella della Carità, Corte d'Appello, Ospedale Moscati-Nord, Politecnico, zona industriale-Area PIP e soprattutto la Space Software SpA fornitore della NASA statunitense. La ricaduta occupazionale per la gente di questo popolare rione disperso nelle campagne a nord del capoluogo jonico è pari a zero. Una larga fascia di residenti soffre ancora oggi di varie povertà, da quella economica a quella culturale, dato il basso tasso di alfabetizzazione che si traduce in un difficile accesso al placement, al credito, alle possibilità di cura e ai servizi. Soprattutto, è ubicato a pochi km in linea d'aria dalla ciminiera, su cui si concentra oggi la indagine delle cause su malattie croniche, degenerative e/o letali, sin dalla primissima età. L'assetto culturale di questi abitanti passa dall'assenza quasi totale di scolarizzazione e di conoscenze fondamentali all'incapacità a seguire la vita scolastica dei propri figli. L'I.C. "L. Pirandello" consta di tre plessi, di cui due "Falcone" e "Morvillo" situati in una zona altamente a rischio come quella delle cosiddette "case bianche".



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola PIRANDELLO - TARANTO
(TAIC80300X)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza globale negli adolescenti attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole, associazioni). Sentirsi parte di un determinato contesto sociale, porsi degli obiettivi e viverli insieme con gli altri, rappresenta uno strumento importante nell'educazione alla convivenza civile, al rispetto dell'ambiente, non solo locale, ma anche in senso globale, nella prospettiva di un orientamento verso un sistema di valori che si leghi coerentemente a stili di vita sostenibili.

Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui

Acquisire la capacità di fare scelte consapevoli nel rispetto di sé e degli altri

Acquisire le basi per una cittadinanza consapevole, nell'interesse comune

Favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori non graditi, ma utili al gruppo

Promuovere un'efficace collaborazione tra scuola famiglia e territorio

Stimolare alla partecipazione attiva all'interno della comunità

Motivare gli alunni al confronto con gli altri

Favorire l'acquisizione dell'autonomia, autostima, capacità di collaborazione

Educare al rispetto delle regole a scuola e nella società

Far capire l'importanza di "regole condivise" come base per la convivenza civile

Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio

Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'analisi dei bisogni è stata ottenuta attraverso i risultati dell'autovalutazione di Istituto, potenziata da uno studio specifico delle criticità.

Si sceglieranno prioritariamente gli alunni che presentano:

- Scarso sviluppo delle abilità di base;
- Insuccesso scolastico;
- Difficoltà nell'apprendimento;
- Scarsa motivazione allo studio.

L'assetto culturale di una larga fascia di abitanti di Paolo VI sconfinava spesso nell'assenza quasi totale di scolarizzazione e nell'incapacità delle famiglie di seguire la vita scolastica dei propri figli. L'assetto economico passa da situazioni di assoluta indigenza a situazioni legate a variabilità, legate al lavoro saltuario o ai traffici illegali operati dai genitori. I ragazzi più sfortunati trascorrono la loro giornata nei cortili privi di riferimenti educativi. La mancanza di negozi, di ritrovi, ad eccezione delle attività parrocchiali, determinano povertà di momenti aggreganti. In questo quadro si inserisce il progetto SPORT AND HEALTH, GREEN WORD e IO CITTADINO che si propongono di colmare questa carenza di momenti positivi di socializzazione.



Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

La Scuola è luogo di ricerca e sperimentazione da sempre. Con l'Autonomia Scolastica (DPR 275/99) le esperienze portate avanti dai presidi, insegnanti, consigli d'istituto sono tante e coinvolgono anche le famiglie e il territorio soprattutto nei contesti a rischio. Dopo aver svolto un'attenta analisi sul quartiere Paolo VI e sull'utenza dell'istituto comprensivo Pirandello, il gruppo di lavoro ha decretato che i progetti presentati nell'ambito dei PON- FSE verranno svolti in orario pomeridiano, subito dopo l'orario curriculare per quanto concerne la scuola primaria e secondaria, il sabato per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la primaria. Sarà un'occasione per sfruttare pienamente la palestra della scuola e riscoprire il piacere di trascorrere il tempo libero in un luogo spesso non considerato piacevole per i ragazzi.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Si ritiene che per la realizzazione di questo progetto ci si possa avvalere della professionalità dei docenti curricolari e di esperti del mondo dello sport e di associazioni di volontariato. Le attività verranno svolte all'interno delle aule dell'Istituto scolastico, nei laboratori e nella palestra. Sono state, inoltre, siglate collaborazioni con l'oratorio della chiesa "Aquilone Vides Paolo VI" del quartiere e con l'associazione "Noi e Voi" presso la chiesa del Corpus Domini(zona case bianche) che si sono rese disponibili a concedere l'utilizzo dei propri locali per le attività educative e ludiche, al fine di creare, sin dai primi anni di vita dei bambini e nel difficile periodo dell'adolescenza, un rapporto stretto con le realtà positive del territorio. È essenziale che i bambini entrino in contatto con la realtà parrocchiale del quartiere che costituisce, ad oggi, uno dei pochi luoghi per socializzare protetti della zona.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

L'innovatività del progetto risiede nelle modalità della sua attuazione e nelle metodologie che saranno adottate: learning by doing, role playing, tutoring, attraverso situazioni di gioco in ambiente adeguato.

Pertanto si supererà la lezione tradizionale, frontale per la maggior parte della sua durata, utilizzando l'approccio costruttivista dell'apprendimento cooperativo che si focalizza sull'apprendere insieme l'uno con l'altro, l'uno dall'altro, l'uno per l'altro. Saranno quindi gli alunni i veri protagonisti del processo di apprendimento.

L'insegnante tutor si limiterà a stimolare gli alunni per consentire a ciascuno di costruire da sé il proprio percorso. L'impatto atteso sugli alunni è il miglioramento dei livelli di rispetto delle regole, empatia, condivisione, conoscenza di stili di vita sani.

Si favorirà l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità locale, il territorio e le sue risorse. Favorendo negli alunni l'acquisizione di 'abiti mentali e comportamentali' tesi al rispetto della natura, ad una 'coscienza ecologica' e ad una sana alimentazione. Si farà uso di molteplici linguaggi (verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo) e di tecniche linguistiche diversificate.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

L'educazione motoria, ambientale e civica sono correlate agli aspetti relativi all'educazione alla legalità e alla salute, già previsti dalla scuola ed inseriti nel PTOF.

L'approvazione del progetto consentirebbe di rafforzare sinergicamente l'azione iniziata anni fa, che ha visto la scuola attuare nell'ambito del PON 2007-2013, FSE competenze per lo sviluppo, diversi moduli formativi, tesi a promuovere il successo scolastico degli alunni.

Inoltre, si amplierebbe l'offerta formativa che già prevede percorsi di educazione ambientale (progetto Terre Elette) da sviluppare in due anni (02/2016 – 02/2018) con la collaborazione di soggetti pubblici e privati, percorsi di legalità (in regola) e al benessere fisico-psichico educazione alla salute e all'alimentazione (FIS) per ogni studente, garantendo ad ognuno il diritto all'istruzione, favorendo il successo formativo con azioni mirate all'innalzamento delle competenze chiave nell'area linguistica.

Si evidenzia l'esigenza di nuove e innovative azioni al fine di promuovere la formazione e la crescita integrale della persona nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

E' in linea con gli obiettivi prioritari individuati nel piano di miglioramento dell'Istituto.

Sono individuati come destinatari del progetto sia gli alunni che presentino bisogni educativi speciali per varie ragioni, sia gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, che gli alunni diversamente abili.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Al fine di promuovere una didattica inclusiva, sarà necessario:

- Differenziare le proposte didattiche;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Favorire l'esplorazione e la ricerca;
- Realizzare percorsi laboratoriali;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

In primis occorre che tutti gli attori della vita scolastica dedichino la massima attenzione all'adeguata strutturazione di spazi ed ambienti per renderli facilitanti e favorevoli allo stabilirsi di positive relazioni per l'apprendimento. Sarà necessario progettare un modello di organizzazione didattica flessibile e aperto, utilizzando tutte le strategie didattiche come il cooperative Learning, il tutoring e la didattica laboratoriale che favoriscono la costruzione di un clima inclusivo. È di fondamentale importanza agire per sensibilizzare gli alunni, le famiglie e il personale scolastico rispetto alla cultura dell'inclusione, L'inclusione è una lenta costruzione fatta di piccoli passi, di progettualità, di strategie strutturate e di un continuo monitoraggio affinché venga creata una fitta rete di relazioni significative attorno all'alunno/i con bisogni educativi speciali.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Come emerge dai dati di monitoraggio, I progetti PON di recupero delle competenze di base presentano dei risultati e degli impatti positivi sul contesto e sulle criticità nei quali intervengono. Si sono registrati risultati positivi nelle performance degli allievi (indagini OCSE e monitoraggio INVALSI) e ci si aspettano risultati positivi anche per quanto riguarda il livello di integrazione degli allievi che vivono particolari situazioni di svantaggio. Complessivamente, quindi, i risultati e impatti positivi attesi riguardano:

- Il miglioramento delle performance degli allievi interessati dai progetti in termini di capacità di apprendimento e di possesso delle competenze chiave, soprattutto agendo su una rinnovata motivazione degli allievi interessati;
- Il potenziamento del livello di integrazione sociale e culturale degli allievi e delle loro famiglie.

La sostenibilità dell'intervento e dei suoi risultati a lungo termine è data da diversi fattori: la continuità con le precedenti edizioni dei PON e la fascia selezionata dei destinatari. Intervendo su una fascia di popolazione molto giovane, consente di intervenire precocemente sulle cause che portano all'ingenerare del fenomeno della dispersione scolastica. Infine, l'intervento garantisce un alto potenziale di istituzionalizzazione e sistematizzazione, essendo totalmente integrato con le attività scolastiche curricolari finanziate dalle politiche ordinarie.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà comunicato alla comunità scolastica e al territorio tramite il sito web della scuola e attraverso incontri informativi; il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; saranno prodotti materiali/modelli online riutilizzabili; la documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice). Vista la natura delle problematiche e delle criticità affrontate, presenti in molti altri contesti, la strategia e la struttura organizzativa dell'intervento in oggetto si caratterizzano per la loro ampia riproducibilità e trasferibilità, sia dal punto di vista dei territori (altre regioni, nazioni) che dal punto di vista dei settori, (quali altri segmenti scolastici). Nel contesto scolastico, questo intervento ha già dimostrato di essere ampiamente riproducibile e trasferibile, pur mostrando ampi margini di innovatività. Infatti, seppur in continuità con le precedenti edizioni dell'avviso – elemento che conferisce una buona sostenibilità dei risultati – l'intervento attuale si caratterizza come innovativo poiché prevede il coinvolgimento di alunni che non svolgono abitualmente attività sportive extracurricolari e la valorizzazione delle diverse abilità con ruoli accettati e condivisi dal gruppo.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'ALIMENTAZIONE	37/38	http://www.icpirandellota.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=220&Itemid=1433
PROGETTO TERRE ELETTE	31	http://www.icpirandellota.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=220&Itemid=1433
a.s. 2016/2017 - MARE NOSTRUM	35	http://www.icpirandellota.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=220&Itemid=1433
a.s. 2016/2017 - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' - IN REGOLA	36	http://www.icpirandellota.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=220&Itemid=1433

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All'egato
Realizzazione di iniziative di innovazione sociale volte alla promozione e alla valorizzazione dell'intercultura, della legalità e delle tematiche ambientali.	1	ODV NOI E VOI	Dichiarazione di intenti	0003498	25/07/2016	Sì
Consulenza e supporto verso alunni con difficoltà di apprendimento ai fini di ridurre il disagio scolastico	1	VIDES PAOLO VI ONLUS Viale del lavoro snc	Dichiarazione di intenti	0002754	09/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
SPORT AND HEALTH	€ 5.082,00
SPORT AND HEALTH 1	€ 5.082,00
Green Word	€ 5.082,00



Giocando si impara	€ 5.082,00
Io Cittadino	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 25.410,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Titolo: SPORT AND HEALTH

Dettagli modulo

Titolo modulo	SPORT AND HEALTH
Descrizione modulo	<p>Il modulo in oggetto si propone di insegnare ai ragazzi un corretto stile di vita e l'importanza delle regole attraverso una serie di tornei sportivi.</p> <p>Sport e alimentazione sono strettamente connessi ed è essenziale educare gli adolescenti affinché seguano corretti stili di vita per far nascere nei ragazzi la consapevolezza che cambiare abitudini e comportamenti è fondamentale per creare condizioni di buona salute per tutti. In questo senso la salute deve essere considerata come un elemento essenziale del progresso sociale sulla base di una nozione di sviluppo la cui finalità sia un costante miglioramento della qualità della vita.</p> <p>In una fase della vita in cui sentimenti e ragione non sempre seguono direttrici capaci di guidarli verso scelte giuste e responsabili, si può determinare nei giovani l'assunzione di comportamenti mirati alla tutela della salute ed alla salvaguardia del proprio benessere. E' opportuno indirizzare i ragazzi a ricercare in sé la forza per affrontare le difficoltà evitando che il ricorso a stili di vita socialmente poco accettati sia vissuto come opportunità per la risoluzione dei propri problemi.</p> <p>Un programma di educazione alla salute per essere efficace deve fornire ai ragazzi le abilità necessarie per prevenire l'acquisizione di comportamenti a rischio come le dipendenze e comportamenti alimentari deviati. Inoltre, è necessario stimolare ogni ragazzo verso una sana crescita in cui i diversi aspetti umani, affettivi, sociali e morali siano sviluppati armonicamente; ciò porta, inevitabilmente a sostenere che il processo educativo passa attraverso l'educazione dei sentimenti, delle emozioni, dell'affettività sociale ed anche della sessualità.</p> <p>Un sistema integrato educativo – sportivo potrà offrire percorsi che consentano agli alunni un coerente orientamento delle proprie scelte e azioni, abituandoli a prendere impegni e a raggiungere gli obiettivi prefissati perseguendo, attraverso l'educazione al movimento, la formazione integrale della persona.</p> <p>OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza di una sana e corretta alimentazione; • Favorire la conoscenza del proprio corpo e dei propri bisogni nutrizionali; • Conoscere la distribuzione e la combinazione degli alimenti nei vari momenti della giornata; • Scoprire la funzione energetica, costruttiva, protettiva del cibo; • Promuovere l'agio e il benessere dei ragazzi (dagli 11 ai 14 anni); • Promuovere l'attività sportiva nella fascia pomeridiana come prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile; • Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo; • Motivare gli alunni al confronto con gli altri; • Far acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità psicomotorie; • Favorire l'acquisizione dell'autonomia, autostima, capacità di collaborazione;

- Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali;
- Consentire l'integrazione di alunni non particolarmente dotati dal punto di vista del talento sportivo e di alunni diversamente abili;
- Confrontarsi con l'agonismo sportivo: rispetto del regolamento, degli avversari, dei compagni, dell'arbitro, degli ambienti;
- Favorire la consapevolezza della propria corporeità, della coordinazione psico – motoria, nonché lo sviluppo dell'equilibrio psico – fisico;
- Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà impiegando le proprie possibilità;
- Imparare a gestire gli stati d'animo anche sotto la tensione emotiva dello stress agonistico, controllando l'aggressività e l'ansia;
- Acquisire consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano;
- Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo;
- Raggiungere una condivisione di obiettivi e di modalità di intervento;
- Motivare gli alunni al confronto con gli altri;
- Far acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità psicomotorie;
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia, autostima, capacità di collaborazione;
- Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali;
- Consentire l'integrazione di alunni non particolarmente dotati dal punto di vista del talento sportivo e di alunni diversamente abili;
- Confrontarsi con l'agonismo sportivo: rispetto del regolamento, degli avversari, dei compagni, dell'arbitro, degli ambienti;
- Favorire la consapevolezza della propria corporeità, della coordinazione psico – motoria, nonché lo sviluppo dell'equilibrio psico – fisico;
- Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà impiegando le proprie possibilità;
- Imparare a gestire gli stati d'animo anche sotto la tensione emotiva dello stress agonistico, controllando l'aggressività e l'ansia;
- Acquisire consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano.

METODOLOGIE

Il Progetto, partendo da situazioni di gioco, è teso a condurli più facilmente alla comprensione dell'importanza del rispetto delle regole e dell'acquisizione di uno stile di vita sano.

Gli alunni saranno coinvolti in ogni singola fase del progetto.

L'innovatività del progetto risiede nelle modalità della sua attuazione e nelle metodologie che saranno adottate: learning by doing, role playing, tutoring, attraverso situazioni di gioco in ambiente adeguato.

Pertanto si supererà la lezione tradizionale, frontale per la maggior parte della sua durata, utilizzando l'approccio costruttivista dell'apprendimento cooperativo che si focalizza sull'apprendere insieme l'uno con l'altro, l'uno dall'altro, l'uno per l'altro. Saranno quindi gli alunni i veri protagonisti del processo di apprendimento. L'insegnante tutor si limiterà a stimolare gli alunni per consentire a ciascuno di costruire da sé il proprio percorso.

L'impatto atteso sugli alunni è il miglioramento dei livelli di rispetto delle regole, empatia, condivisione, conoscenza di stili di vita sani.

RISULTATI ATTESI

Il recupero delle competenze di cittadinanza attraverso il progetto non è fine a se stesso, ma è teso a interiorizzare il rispetto delle regole per la formazione dei futuri cittadini, nonché l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e stili di vita fornendo occasioni di incontro a scuola al di fuori delle normali attività didattiche.

La scuola, unica agenzia educativa nel quartiere di riferimento, diventa così luogo di aggregazione, di partecipazione, per stare bene insieme agli altri, per imparare a convivere secondo le regole della comunità civile.

Ci si aspetta un positivo impatto sugli alunni destinatari del progetto, in termini di una migliore percezione delle regole del vivere sociale, di un miglioramento delle proprie competenze di cittadinanza ma anche sociali, nella propensione a disporsi positivamente nei confronti degli altri, anche di coloro che, per cultura, estrazione sociale, razza, religione, dovessero apparire "diversi".



Nella prima fase del progetto sarà somministrato ai ragazzi un questionario che riguardi le aspettative degli alunni sul progetto. Nell'ultima fase del progetto sarà somministrato un questionario per misurare i livelli di soddisfazione delle aspettative.

Anche il miglioramento delle competenze sarà monitorato durante il progetto, tenendo presenti i livelli di partenza e verificando nell'ultima fase se ci siano stati miglioramenti tangibili in termini di innalzamento dei livelli stessi, dal punto di vista dell'attenzione, della partecipazione, della condotta e dei voti conseguiti.

PROSPETTIVE DI SCALABILITÀ E REPLICABILITÀ DELLA STESSA NEL TEMPO E SUL TERRITORIO

Il progetto sarà socializzato alla comunità scolastica attraverso il torneo finale, al quale saranno invitate tutte le famiglie degli alunni della scuola e sarà reso noto attraverso il sito on-line e la predisposizione di manifesti da affiggere nel quartiere Paolo VI, nelle vicinanze della sede centrale Pirandello e del plesso Giovanni Falcone.

Saranno coinvolti gli organi di stampa e le tv locali che potranno realizzare un servizio sulla partecipazione degli alunni del quartiere al progetto e sui risultati ottenuti.

I materiali che verranno prodotti per la realizzazione del modulo saranno messi a disposizione dei colleghi che vorranno sperimentare la medesima esperienza.

Questo progetto tende alla replicabilità nel tempo: dopo aver organizzato il primo torneo tra gli alunni della stessa scuola, e dopo averlo socializzato con i mezzi di stampa, si potrà indire un nuovo torneo per l'anno successivo, nel quale saranno invitate a partecipare le altre scuole primarie di Taranto. Nel tempo potrebbe diventare una tradizione con cadenza annuale.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STUDENTESSE E DI STUDENTI E GENITORI NELLA PROGETTAZIONE DA DEFINIRE NELL'AMBITO DELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli alunni saranno coinvolti in tutte le fasi del progetto.

In una prima fase saranno previste dalle esercitazioni di avviamento ai giochi sportivi di squadra, con la partecipazione degli alunni anche nel momento della formazione delle squadre e della distribuzione dei ruoli.

Nella seconda fase saranno articolate le prime gare tra le squadre, con la gestione da parte degli alunni del calendario e del tabellone dei punteggi.

Nella terza ed ultima fase sarà organizzato il torneo finale tra le squadre della scuola, al quale saranno invitate tutte le famiglie.

Le varie fasi del progetto saranno documentate attraverso foto e video realizzati dagli alunni e montati con l'aiuto delle insegnanti tutor.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In particolar modo i docenti seguiranno i seguenti criteri:

- Progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Manifestazioni positive e non, espresse dagli alunni sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari;
- Osservazione del modo in cui l'alunno apprende.

La Valutazione si articolerà in tre momenti specifici:

- VALUTAZIONE INIZIALE Verifica della situazione di partenza, per rilevare le conoscenze, le capacità pregresse di ogni alunno al fine di programmare l'azione didattica e gli interventi compensativi;

- VALUTAZIONE FORMATIVA In itinere, rispetto agli obiettivi didattico-educativi programmati, per verificare il livello di competenza raggiunta dall'alunno al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati;

- VALUTAZIONE SOMMATIVA Al termine per valutare globalmente i progressi degli alunni, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica.

Le modalità di verifica verranno concordate, in seguito, da esperto e tutor.

Data inizio prevista 02/10/2017

Data fine prevista 30/05/2019



Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Sedi dove è previsto il modulo	TAMM803011
Numero destinatari	22 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: SPORT AND HEALTH

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Titolo: SPORT AND HEALTH 1

Dettagli modulo

Titolo modulo	SPORT AND HEALTH 1
----------------------	--------------------



**Descrizione
modulo**

Il modulo in oggetto si propone di insegnare ai ragazzi un corretto stile di vita e l'importanza delle regole attraverso una serie di tornei sportivi. Sport e alimentazione sono strettamente connessi ed è essenziale educare gli adolescenti affinché seguano corretti stili di vita per far nascere nei ragazzi la consapevolezza che cambiare abitudini e comportamenti è fondamentale per creare condizioni di buona salute per tutti. In questo senso la salute deve essere considerata come un elemento essenziale del progresso sociale sulla base di una nozione di sviluppo la cui finalità sia un costante miglioramento della qualità della vita.

In una fase della vita in cui sentimenti e ragione non sempre seguono direttrici capaci di guidarli verso scelte giuste e responsabili, si può determinare nei giovani l'assunzione di comportamenti mirati alla tutela della salute ed alla salvaguardia del proprio benessere. E' opportuno indirizzare i ragazzi a ricercare in sé la forza per affrontare le difficoltà evitando che il ricorso a stili di vita socialmente poco accettati sia vissuto come opportunità per la risoluzione dei propri problemi.

Un programma di educazione alla salute per essere efficace deve fornire ai ragazzi le abilità necessarie per prevenire l'acquisizione di comportamenti a rischio come le dipendenze e comportamenti alimentari deviati. Inoltre, è necessario stimolare ogni ragazzo verso una sana crescita in cui i diversi aspetti umani, affettivi, sociali e morali siano sviluppati armonicamente; ciò porta, inevitabilmente a sostenere che il processo educativo passa attraverso l'educazione dei sentimenti, delle emozioni, dell'affettività sociale ed anche della sessualità.

Un sistema integrato educativo – sportivo potrà offrire percorsi che consentano agli alunni un coerente orientamento delle proprie scelte e azioni, abituandoli a prendere impegni e a raggiungere gli obiettivi prefissati perseguendo, attraverso l'educazione al movimento, la formazione integrale della persona.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Conoscere l'importanza di una sana e corretta alimentazione;
- Favorire la conoscenza del proprio corpo e dei propri bisogni nutrizionali;
- Conoscere la distribuzione e la combinazione degli alimenti nei vari momenti della giornata;
- Scoprire la funzione energetica, costruttiva, protettiva del cibo;
- Promuovere l'agio e il benessere dei ragazzi (dai 6 ai 10 anni);
- Promuovere l'attività sportiva nella fascia pomeridiana come prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile;
- Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico per gli alunni della scuola Primaria
- Motivare gli alunni al confronto con gli altri;
- Far acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità psicomotorie;
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia, autostima, capacità di collaborazione;
- Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali;
- Consentire l'integrazione di alunni non particolarmente dotati dal punto di vista del talento sportivo e di alunni diversamente abili;
- Confrontarsi con l'agonismo sportivo: rispetto del regolamento, degli avversari, dei compagni, dell'arbitro, degli ambienti;
- Favorire la consapevolezza della propria corporeità, della coordinazione psico – motoria, nonché lo sviluppo dell'equilibrio psico – fisico;
- Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà impiegando le proprie possibilità;
- Imparare a gestire gli stati d'animo anche sotto la tensione emotiva dello stress agonistico, controllando l'aggressività e l'ansia;
- Acquisire consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano;
- Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo;
- Raggiungere una condivisione di obiettivi e di modalità di intervento;
- Motivare gli alunni al confronto con gli altri;
- Far acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità psicomotorie;
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia, autostima, capacità di collaborazione;
- Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali;
- Consentire l'integrazione di alunni non particolarmente dotati dal punto di vista del talento sportivo e di alunni diversamente abili;



- Confrontarsi con l'agonismo sportivo: rispetto del regolamento, degli avversari, dei compagni, dell'arbitro, degli ambienti;
- Favorire la consapevolezza della propria corporeità, della coordinazione psico – motoria, nonché lo sviluppo dell'equilibrio psico – fisico;
- Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà impiegando le proprie possibilità;
- Imparare a gestire gli stati d'animo anche sotto la tensione emotiva dello stress agonistico, controllando l'aggressività e l'ansia;
- Acquisire consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano.

METODOLOGIE

Il Progetto, partendo da situazioni di gioco, è teso a condurli più facilmente alla comprensione dell'importanza del rispetto delle regole e dell'acquisizione di uno stile di vita sano.

Gli alunni saranno coinvolti in ogni singola fase del progetto.

L'innovatività del progetto risiede nelle modalità della sua attuazione e nelle metodologie che saranno adottate: learning by doing, role playing, tutoring, attraverso situazioni di gioco in ambiente adeguato.

Pertanto si supererà la lezione tradizionale, frontale per la maggior parte della sua durata, utilizzando l'approccio costruttivista dell'apprendimento cooperativo che si focalizza sull'apprendere insieme l'uno con l'altro, l'uno dall'altro, l'uno per l'altro. Saranno quindi gli alunni i veri protagonisti del processo di apprendimento. L'insegnante tutor si limiterà a stimolare gli alunni per consentire a ciascuno di costruire da sé il proprio percorso.

L'impatto atteso sugli alunni è il miglioramento dei livelli di rispetto delle regole, empatia, condivisione, conoscenza di stili di vita sani.

RISULTATI ATTESI

Il recupero delle competenze di cittadinanza attraverso il progetto non è fine a se stesso, ma è teso a interiorizzare il rispetto delle regole per la formazione dei futuri cittadini, nonché l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e stili di vita fornendo occasioni di incontro a scuola al di fuori delle normali attività didattiche.

La scuola, unica agenzia educativa nel quartiere di riferimento, diventa così luogo di aggregazione, di partecipazione, per stare bene insieme agli altri, per imparare a convivere secondo le regole della comunità civile.

Ci si aspetta un positivo impatto sugli alunni destinatari del progetto, in termini di una migliore percezione delle regole del vivere sociale, di un miglioramento delle proprie competenze di cittadinanza ma anche sociali, nella propensione a disporsi positivamente nei confronti degli altri, anche di coloro che, per cultura, estrazione sociale, razza, religione, dovessero apparire "diversi".

Nella prima fase del progetto sarà somministrato ai ragazzi un questionario che riguardi le aspettative degli alunni sul progetto. Nell'ultima fase del progetto sarà somministrato un questionario per misurare i livelli di soddisfazione delle aspettative.

Anche il miglioramento delle competenze sarà monitorato durante il progetto, tenendo presenti i livelli di partenza e verificando nell'ultima fase se ci siano stati miglioramenti tangibili in termini di innalzamento dei livelli stessi, dal punto di vista dell'attenzione, della partecipazione, della condotta e dei voti conseguiti.

PROSPETTIVE DI SCALABILITÀ E REPLICABILITÀ DELLA STESSA NEL TEMPO E SUL TERRITORIO

Il progetto sarà socializzato alla comunità scolastica attraverso il torneo finale, al quale saranno invitate tutte le famiglie degli alunni della scuola e sarà reso noto attraverso il sito on-line e la predisposizione di manifesti da affiggere nel quartiere Paolo VI, nelle vicinanze della sede centrale Pirandello e del plesso Giovanni Falcone.

Saranno coinvolti gli organi di stampa e le tv locali che potranno realizzare un servizio sulla partecipazione degli alunni del quartiere al progetto e sui risultati ottenuti.

I materiali che verranno prodotti per la realizzazione del modulo saranno messi a disposizione dei colleghi che vorranno sperimentare la medesima esperienza.

Questo progetto tende alla replicabilità nel tempo: dopo aver organizzato il primo torneo tra gli alunni della stessa scuola, e dopo averlo socializzato con i mezzi di stampa, si potrà



indire un nuovo torneo per l'anno successivo, nel quale saranno invitate a partecipare le altre scuole primarie di Taranto. Nel tempo potrebbe diventare una tradizione con cadenza annuale.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STUDENTESSE E DI STUDENTI E GENITORI NELLA PROGETTAZIONE DA DEFINIRE NELL'AMBITO DELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli alunni saranno coinvolti in tutte le fasi del progetto.

In una prima fase saranno previste dalle esercitazioni di avviamento ai giochi sportivi di squadra, con la partecipazione degli alunni anche nel momento della formazione delle squadre e della distribuzione dei ruoli.

Nella seconda fase saranno articolate le prime gare tra le squadre, con la gestione da parte degli alunni del calendario e del tabellone dei punteggi.

Nella terza ed ultima fase sarà organizzato il torneo finale tra le squadre della scuola, al quale saranno invitate tutte le famiglie.

Le varie fasi del progetto saranno documentate attraverso foto e video realizzati dagli alunni e montati con l'aiuto delle insegnanti tutor.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In particolar modo i docenti seguiranno i seguenti criteri:

- Progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Manifestazioni positive e non, espresse dagli alunni sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari;
- Osservazione del modo in cui l'alunno apprende.

La Valutazione si articolerà in tre momenti specifici:

- VALUTAZIONE INIZIALE Verifica della situazione di partenza, per rilevare le conoscenze, le capacità pregresse di ogni alunno al fine di programmare l'azione didattica e gli interventi compensativi;
- VALUTAZIONE FORMATIVA In itinere, rispetto agli obiettivi didattico-educativi programmati, per verificare il livello di competenza raggiunta dall'alunno al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati;
- VALUTAZIONE SOMMATIVA Al termine per valutare globalmente i progressi degli alunni, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica.

Le modalità di verifica verranno concordate, in seguito, da esperto e tutor.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	30/05/2019
Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Sedi dove è previsto il modulo	TAAE803012
Numero destinatari	22 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: SPORT AND HEALTH 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Educazione ambientale
Titolo: Green Word

Dettagli modulo

Titolo modulo	Green Word
Descrizione modulo	<p>L'educazione ambientale è correlata agli aspetti relativi all'educazione alla legalità e alla salute, già previsti dalla scuola ed inseriti nel POF .Vedi progetto 'Terre Elette,, 'In regola'. "Vietato giocare nei giardini pubblici, impossibile coltivare la terra ed allevare animali ruspanti, da ultimo proibito perfino tenere le finestre aperte di casa nei wind days ad eccezione delle ore tra le 12 e le 18" (fonte: http://www.corriere.it/cronache/15_dicembre_05/taranto-ilva-consigli-utili-asl-se-tira-vento-sport-finestre-aperte-solo-ore-12-18-11f03ed8-9b6e-11e5-9019-111b508c2c40.shtml). La condizione dei tarantini è assurdamente questa, specie quelli più prossimi alla grande industria (che non è solo Ilva ma anche altri quattro grandi siti altamente inquinanti) come Tamburi e Paolo VI, sede del nostro Istituto scolastico.</p> <p>Noi giocheremo fuori, coltiveremo la terra, 'alleveremo' i nostri ragazzi alla vita, terremo porte e finestre spalacate sul quartiere e sul mondo. Saremo inarrestabili, motivati 'terribilmente' a contribuire a dare visibilità in positivo a questa gente.</p> <p>Una serra da ristrutturare, una comunità sempre più resiliente: tre semplici ingredienti per rendere appetibile la nostra scuola Grazie a docenti e ad esperti delle organizzazioni partner faciliteremo processi dal basso di cittadinanza attiva, attiveremo circuiti di sussidiarietà circolare per rendere sempre di più questa scuola - uno dei pochi baluardi istituzionali in questo luogo di confine – un bene comune, per i ragazzi e per le famiglie rimetteremo su la serra fredda e l'orto didattico e sociale, bio, sperimentando le diverse tipologie di semina.</p> <p>Obiettivi del progetto</p> <p>Gli obiettivi formativi riguardano la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente protagonisti delle sfide ambientali, in una dimensione globale e locale, e la diffusione di modelli e comportamenti virtuosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo - Acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca - Saper progettare e realizzare un orto nella serra - Acquisire categorie spazio-temporali - Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune - Sviluppare la curiosità e l' abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali - Acquisire principi di orticoltura biologica - Creare un rapporto positivo con l'elemento terra - Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. - Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto), aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti, accrescere la memoria gusto-olfattiva nei bambini. - Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi"



(ricette, tecniche di coltivazione..).

- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...) - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile

- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico"

- Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.

- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili e normodotati.

L'idea di realizzare una serra ed un orto didattico quali luoghi di comunicazione, integrazione ed interazione, nasce dall'esigenza di creare uno spazio protetto in cui sviluppare e mantenere tutte le abilità che la persona possiede ed anche la maturazione affettiva e relazionale soprattutto nei soggetti con difficoltà. Anche in relazione ai Bisogni Educativi Speciali la nostra scuola ha pensato di dar vita a questo progetto coinvolgendo, in modo particolare, gli alunni che seguono una programmazione didattica differenziata, predisponendo percorsi che abbiano come finalità l'acquisizione di professionalità e/o competenze al massimo livello consentito dalla disabilità e che quindi facilitino un'integrazione sociale e lavorativa. Infatti l'inserimento in una situazione lavorativa reale potrà favorire il potenziamento dell'autonomia dove l'orto didattico vuole essere un contesto protetto che avvicina la persona disabile alle piante e ai cicli naturali di crescita, in un ambiente dove la concretezza del fare è sovrana e s'impara solo sperimentando.

Caratteristiche dei destinatari

Alunni scuola secondaria di primo grado con inserimento di alunni che presentino bisogni educativi speciali per varie ragioni, di alunni con disturbi specifici di apprendimento, e di alunni diversamente abili.

La loro partecipazione alle attività sarà regolamentata con prioritaria attenzione alle esigenze dei ragazzi disabili e a rischio dispersione.

Apertura della scuola oltre l'orario

Nell'organizzazione del presente progetto, tenendo conto delle esigenze orarie della scuola, e considerato che il progetto deve essere svolto in orario extracurricolare, appare opportuno prevedere l'apertura straordinaria della scuola in orario pomeridiano, in modo da offrire all'utenza e al territorio nuove possibilità di aggregazione, incontro e opportunità di apprendimento.

Sarà prevista la presenza del personale ausiliario che collaborerà per quanto di interesse.

Metodologie e Innovatività

L'impatto atteso sugli alunni è il miglioramento dei livelli di rispetto delle regole, empatia, condivisione, conoscenza di stili di vita sani.

Gli aspetti innovativi e sperimentali che la scuola intende evidenziare

- Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità locale, il territorio e le sue - Lavorare maggiormente sul collegamento materie curricoli-laboratorio registrando l'attività svolta e realizzando materiale iconografico e/o su supporto informatico per riflettere sull'esperienza e per diffonderla.

- Promuovere educazione ambientale ed educazione al consumo sostenibile tramite il riuso di materiali avviando un programma di compostaggio dei resti organici prodotti nel laboratorio;

- Prendere coscienza delle caratteristiche di un'alimentazione biologica;

-Capire l'importanza della presenza di verdura e frutta nel menù quotidiano.

- Favorire negli alunni l'acquisizione di 'abiti mentali e comportamentali' tesi al rispetto della natura, ad una 'coscienza ecologica' e ad una sana alimentazione;

- Progettare un giardino impegnando i ragazzi ad affrontare problemi specifici dati (es. aiuole tematiche).

- Fare uso di molteplici linguaggi (verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo) e di tecniche linguistiche diversificate come la relazione, la scheda, l'inchiesta, il questionario, il grafico, la poesia, la favola..

Inclusività



Come già evidenziato, nella scuola secondaria di primo grado non sono pochi gli alunni che a vario titolo presentano difficoltà di tipo familiare, affettivo, socio – economico, culturale.

Il progetto “Green Word” favorisce la partecipazione di tutti gli alunni, in particolar modo saranno coinvolti gli alunni con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici di apprendimento e diversamente abili per le sue caratteristiche, i contenuti e le metodologie adottate che vanno al di là delle lezioni tradizionali.

Gli alunni in difficoltà potranno sperimentare nuovi modi di fare scuola, ed ognuno di loro sarà incoraggiato a far emergere i propri personali talenti.

Il progetto è destinato a canalizzare le energie positive e le emozioni per imparare a condividere, a stare insieme, a sviluppare l’empatia e migliorare lo spirito di gruppo e di collaborazione.

Risultati attesi

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

- Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni..), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.

- Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, studio e realizzazione del compostaggio in orto. -

Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo;

- Acquisizione di competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo, ad esempio in aziende vivaistiche ed agricole presenti in modo estensivo nel nostro territorio.

-

- Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica.

- Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.

Recupero delle competenze di cittadinanza globale attraverso

Il progetto “Green Word” non è fine a se stesso, ma è teso a interiorizzare il rispetto delle regole per la formazione dei futuri cittadini, nonché l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e stili di vita fornendo occasioni di incontro a scuola al di fuori delle normali attività didattiche.

La scuola, unica agenzia educativa nel quartiere di riferimento, diventa così luogo di aggregazione, di partecipazione, per stare bene insieme agli altri, per imparare a convivere secondo le regole della comunità civile.

Ci si aspetta un positivo impatto sugli alunni destinatari del progetto, in termini di una migliore percezione delle regole del vivere sociale, di un miglioramento delle proprie competenze di cittadinanza ma anche sociali, nella propensione a disporsi positivamente nei confronti degli altri, anche di coloro che, per cultura, estrazione sociale, razza, religione, dovessero apparire “diversi”.

Nella prima fase del progetto sarà somministrato agli alunni un questionario che riguardi le aspettative degli alunni sul progetto. Nell'ultima fase del progetto sarà somministrato un questionario per misurare i livelli di soddisfazione delle aspettative.

Anche il miglioramento delle competenze sarà monitorato durante il progetto, tenendo presenti i livelli di partenza e verificando nell'ultima fase se ci siano stati miglioramenti tangibili in termini di innalzamento dei livelli stessi, dal punto di vista dell'attenzione, della partecipazione, della condotta e dei voti conseguiti.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Il progetto sarà socializzato alla comunità scolastica attraverso la manifestazione, alla quale saranno invitate tutte le famiglie degli alunni della scuola e sarà reso noto attraverso il sito on-line e la predisposizione di manifesti da affiggere nel quartiere Paolo VI, nelle vicinanze della sede centrale Pirandello e del plesso Giovanni Falcone.

Saranno coinvolti gli organi di stampa e le tv locali che potranno realizzare un servizio



sulla partecipazione degli alunni del quartiere al progetto e sui risultati ottenuti. I materiali che verranno prodotti per la realizzazione di "Green Word" saranno messi a disposizione dei colleghi che vorranno sperimentare la medesima esperienza. Questo progetto tende alla replicabilità nel tempo: dopo aver realizzato l'orto nella serra, si dovrà continuare a mantenere nel tempo la struttura e possibilmente ampliare lo spazio destinato al tale scopo. Nel tempo potrebbe diventare una tradizione con cadenza annuale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PERCORSO PROGETTUALE

Le caratteristiche metodologiche e sperimentali di maggior rilievo che verranno adottate saranno le seguenti:

- Approccio sistemico al programma di attività;
- Costruzione di un sistema di risonanza educativa attraverso la valorizzazione multisettoriale delle azioni;
- Partecipazione di insegnanti, operatori sociali, genitori, esperti esterni accomunati da un medesimo percorso formativo, a garanzia della riproducibilità dei metodi e degli approcci;
- Promozione di metodologie finalizzate al recupero dei soggetti a rischio attraverso attività individuali e di gruppo;
- Multisetorialità degli interventi;
- Attivazione di processi di valutazione e monitoraggio sulle azioni e le prassi operative attuate.
- Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Gli alunni saranno coinvolti in tutte le fasi del progetto.

In una prima fase saranno previste brainstorming, attività di gruppo per far emergere le richieste e i desiderata degli alunni.

Nella seconda fase saranno articolate le attività inerenti il percorso di coltivazione.

Le varie fasi del progetto saranno documentate attraverso foto e video realizzati dagli alunni e montati con l'aiuto delle insegnanti tutor.

Verifica e valutazione

In particolar modo i docenti seguiranno i seguenti criteri:

- Progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Manifestazioni positive e non, espresse dagli alunni sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari;
- Osservazione del modo in cui l'alunno apprende.

La Valutazione si articolerà in tre momenti specifici:

- VALUTAZIONE INIZIALE Verifica della situazione di partenza, per rilevare le conoscenze, le capacità pregresse di ogni alunno al fine di programmare l'azione didattica e gli interventi compensativi;
- VALUTAZIONE FORMATIVA In itinere, rispetto agli obiettivi didattico-educativi programmati, per verificare il livello di competenza raggiunta dall'alunno al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati;
- VALUTAZIONE SOMMATIVA Al termine per valutare globalmente i progressi degli alunni, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica.

Le modalità di verifica verranno concordate, in seguito, da esperto e tutor.

Data inizio prevista	04/10/2017
Data fine prevista	06/06/2019
Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dove è previsto il modulo	TAMM803011
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Green Word

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: Giocando si impara

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Giocando si impara
Descrizione modulo	<p>In accordo con la direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 recante "linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità, con le Linee guida per le attività di educazione motoria e sportiva emanate il 4 agosto 2009 prot. n. 4273, nonché con le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, giusta D.M. n. 254 del 16 novembre 2012, il Progetto "Giocando s'impara" si propone di costruire, sulla base delle linee del POF, un sistema integrato educativo – sportivo, individuando la possibilità di arricchire il patrimonio motorio e soprattutto culturale degli alunni, offrendo percorsi che consentano a ciascuno un coerente orientamento delle proprie scelte ed azioni, abituandoli a prendere impegni e a raggiungere gli obiettivi prefissati perseguendo, attraverso l'educazione al movimento, la formazione integrale della persona e il rispetto delle regole del vivere in una comunità.</p> <p>Obiettivi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'agio e il benessere dei bambini da 6 a 10 anni; • Prevenire il disagio; • Promuovere l'attività sportiva nella fascia pomeridiana come misura contro la dispersione scolastica; • Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico per gli alunni della scuola primaria • Raggiungere una condivisione di obiettivi e di modalità di intervento; • Motivare gli alunni al confronto con gli altri; • Far acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità psicomotorie; • Favorire l'acquisizione dell'autonomia, autostima, capacità di collaborazione; • Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali; • Consentire l'integrazione di alunni non particolarmente dotati dal punto di vista del talento sportivo e di alunni diversamente abili; • Confrontarsi con l'agonismo sportivo: rispetto del regolamento, degli avversari, dei compagni, dell'arbitro, degli ambienti; • Favorire la consapevolezza della propria corporeità, della coordinazione psico – motoria, nonché lo sviluppo dell'equilibrio psico – fisico; • Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà impiegando le proprie possibilità; • Imparare a gestire gli stati d'animo anche sotto la tensione emotiva dello stress agonistico, controllando l'aggressività e l'ansia;

- Acquisire consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano.
- Acquisire la consapevolezza del rispetto dell'altro, delle diversità.

Caratteristiche dei destinatari

L'analisi dei bisogni formativi viene svolta nel nostro Istituto ogni anno sia all'inizio dell'anno scolastico che alla fine dello stesso.

Tra i bisogni formativi emersi, si evidenzia la necessità di procedere con il recupero delle competenze di di cittadinanza. Il recupero delle competenze fa inoltre parte dei progetti che l'Istituto Comprensivo ha inserito nel proprio piano dell'Offerta Formativa.

Destinatari del progetto "Giocando s'impara!" saranno gli alunni di tutte le classi della scuola primaria "Giovanni Falcone"

Come già evidenziato nella parte relativa al contesto di riferimento, il quartiere nel quale la scuola primaria Falcone si trova, è ricompreso nell'estrema periferia della città di Taranto.

A parte la parrocchia e la scuola, i ragazzi del quartiere non possono contare su altre agenzie educative e molti di loro passano il proprio tempo libero per la strada. Un progetto che preveda un'apertura straordinaria della scuola può essere una validissima alternativa offerta a questi ragazzi.

Apertura della scuola oltre l'orario

Il nostro Istituto Comprensivo "Luigi Pirandello", al plesso di scuola primaria "Giovanni Falcone" osserva la settimana corta e resta chiuso il giorno di sabato. Vi sono classi a tempo pieno con 40 ore settimanali che, osservano l'orario dalle 08,00 alle 16,00.

Le altre classi a 27 ore prevedono l'orario antimeridiano dalle 08,00 alle 13,30.

Nell'organizzazione del presente progetto, tenendo conto delle esigenze orarie della scuola, e considerato che il progetto deve essere svolto in orario extracurricolare, appare opportuno prevedere l'apertura straordinaria della scuola il sabato mattina, in modo da offrire all'utenza e al territorio nuove possibilità di aggregazione, incontro e opportunità di apprendimento.

Sarà prevista la presenza del personale ausiliario che collaborerà per quanto di interesse.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Il progetto prevede il coinvolgimento delle associazioni sportive territoriali e del personale scolastico in possesso di specifici titoli per l'insegnamento delle discipline motorie.

Metodologie e Innovatività

Il Progetto "Giocando s'impara", partendo da situazioni di gioco, è teso a condurli più facilmente alla comprensione dell'importanza del rispetto delle regole e dell'acquisizione di uno stile di vita sano.

Gli alunni saranno coinvolti in ogni singola fase del progetto.

L'innovatività del progetto risiede nelle modalità della sua attuazione e nelle metodologie che saranno adottate: learning by doing, role playing, tutoring, attraverso situazioni di gioco in ambiente adeguato.

Pertanto si supererà la lezione tradizionale, frontale per la maggior parte della sua durata, utilizzando l'approccio costruttivista dell'apprendimento cooperativo che si focalizza sull'apprendere insieme l'uno con l'altro, l'uno dall'altro, l'uno per l'altro. Saranno quindi gli alunni i veri protagonisti del processo di apprendimento. L'insegnante tutor si limiterà a stimolare gli alunni per consentire a ciascuno di costruire da sé il proprio percorso.

L'impatto atteso sugli alunni è il miglioramento dei livelli di rispetto delle regole, empatia, condivisione, conoscenza di stili di vita sani.

Coerenza con l'offerta formativa

L'educazione motoria è correlata agli aspetti relativi all'educazione alla legalità e alla salute, già previsti dalla scuola ed inseriti nel POF.

Attraverso il gioco, ed in particolar modo il gioco di squadra, quindi in contesto ludico, gli alunni potranno interiorizzare più facilmente l'importanza della condivisione e del rispetto delle regole, del lavoro di gruppo, del superamento del proprio individualismo, della tensione verso il bene comune, tutti principi che sono alla base della convivenza civile.



Inoltre l'educazione allo sport aiuterà gli alunni nel percorso per l'acquisizione di uno stile di vita più sano, del rispetto delle regole per la convivenza civile, dalle abitudini alimentari, alla comprensione dell'importanza del movimento per la propria salute e il proprio benessere.

Inoltre è in linea con gli obiettivi prioritari individuati nel piano di miglioramento dell'Istituto.

E' rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria "Giovanni Falcone".

Sono quindi individuati come destinatari del progetto sia gli alunni che presentino bisogni educativi speciali per varie ragioni, sia gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, che gli alunni diversamente abili.

Inclusività

Come già evidenziato, nella scuola primaria non sono pochi gli alunni che a vario titolo presentano difficoltà di tipo familiare, affettivo, socio – economico, culturale.

Il progetto "Giocando s'impara" favorisce la partecipazione di tutti gli alunni, in particolare modo saranno coinvolti gli alunni con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici di apprendimento e diversamente abili per le sue caratteristiche, i contenuti e le metodologie adottate che vanno al di là delle lezioni tradizionali.

Gli alunni in difficoltà potranno sperimentare nuovi modi di fare scuola, ed ognuno di loro sarà incoraggiato a far emergere i propri personali talenti.

Il progetto è destinato a canalizzare le energie positive e le emozioni per imparare a condividere, a stare insieme, a sviluppare l'empatia e migliorare lo spirito di gruppo e di collaborazione.

Risultati attesi

Il recupero delle competenze di cittadinanza attraverso il progetto "Giocando s'impara" non è fine a se stesso, ma è teso a interiorizzare il rispetto delle regole per la formazione dei futuri cittadini, nonché l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e stili di vita fornendo occasioni di incontro a scuola al di fuori delle normali attività didattiche.

La scuola, unica agenzia educativa nel quartiere di riferimento, diventa così luogo di aggregazione, di partecipazione, per stare bene insieme agli altri, per imparare a convivere secondo le regole della comunità civile.

Ci si aspetta un positivo impatto sugli alunni destinatari del progetto, in termini di una migliore percezione delle regole del vivere sociale, di un miglioramento delle proprie competenze di cittadinanza ma anche sociali, nella propensione a disporsi positivamente nei confronti degli altri, anche di coloro che, per cultura, estrazione sociale, razza, religione, dovessero apparire "diversi".

Nella prima fase del progetto sarà somministrato agli alunni un questionario che riguardi le aspettative degli alunni sul progetto. Nell'ultima fase del progetto sarà somministrato un questionario per misurare i livelli di soddisfazione delle aspettative.

Anche il miglioramento delle competenze sarà monitorato durante il progetto, tenendo presenti i livelli di partenza e verificando nell'ultima fase se ci siano stati miglioramenti tangibili in termini di innalzamento dei livelli stessi, dal punto di vista dell'attenzione, della partecipazione, della condotta e dei voti conseguiti.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Il progetto sarà socializzato alla comunità scolastica attraverso il torneo finale, al quale saranno invitate tutte le famiglie degli alunni della scuola e sarà reso noto attraverso il sito on-line e la predisposizione di manifesti da affiggere nel quartiere Paolo VI, nelle vicinanze della sede centrale Pirandello e del plesso Giovanni Falcone.

Saranno coinvolti gli organi di stampa e le tv locali che potranno realizzare un servizio sulla partecipazione degli alunni del quartiere al progetto e sui risultati ottenuti.

I materiali che verranno prodotti per la realizzazione di "Giocando s'impara" saranno messi a disposizione dei colleghi che vorranno sperimentare la medesima esperienza.

Questo progetto tende alla replicabilità nel tempo: dopo aver organizzato il primo torneo tra gli alunni della stessa scuola, e dopo averlo socializzato con i mezzi di stampa, si potrà indire un nuovo torneo per l'anno successivo, nel quale saranno invitate a partecipare le altre scuole primarie di Taranto. Nel tempo potrebbe diventare una tradizione con cadenza annuale.



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto
Gli alunni saranno coinvolti in tutte le fasi del progetto.
In una prima fase saranno previste dalle esercitazioni di avviamento ai giochi sportivi di squadra, con la partecipazione degli alunni anche nel momento della formazione delle squadre e della distribuzione dei ruoli.
Nella seconda fase saranno articolate le prime gare tra le squadre, con la gestione da parte degli alunni del calendario e del tabellone dei punteggi.
Nella terza ed ultima fase sarà organizzato il torneo finale tra le squadre della scuola, al quale saranno invitate tutte le famiglie.
Le varie fasi del progetto saranno documentate attraverso foto e video realizzati dagli alunni e montati con l'aiuto delle insegnanti tutor.

Verifica e valutazione

In particolar modo i docenti seguiranno i seguenti criteri:

- Progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Manifestazioni positive e non, espresse dagli alunni sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari;
- Osservazione del modo in cui l'alunno apprende.

La Valutazione si articolerà in tre momenti specifici:

- VALUTAZIONE INIZIALE Verifica della situazione di partenza, per rilevare le conoscenze, le capacità pregresse di ogni alunno al fine di programmare l'azione didattica e gli interventi compensativi;
- VALUTAZIONE FORMATIVA In itinere, rispetto agli obiettivi didattico-educativi programmati, per verificare il livello di competenza raggiunta dall'alunno al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati;
- VALUTAZIONE SOMMATIVA Al termine per valutare globalmente i progressi degli alunni, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica.

Le modalità di verifica verranno concordate, in seguito, da esperto e tutor.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	30/05/2019
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	TAEE803012
Numero destinatari	22 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Giocando si impara

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: Io Cittadino

Dettagli modulo

Titolo modulo	Io Cittadino
Descrizione modulo	<p>L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.</p> <p>Il territorio, in cui il nostro Istituto è situato, è connotato da molteplici situazioni di svantaggio familiare e di devianza sociale minorile. Ciò determina negli alunni forti disagi, che emergono nel "quotidiano scolastico", attraverso difficoltà di relazione, scarsa autostima o eccesso di autostima, demotivazione alla frequenza scolastica e ad ogni forma di apprendimento, deprivazione culturale e, in molti casi, anche delle primarie forme di sostentamento e di cura, a cui ogni bambino ha diritto.</p> <p>Motivazione dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire percorsi di diffusione della cultura della legalità per sensibilizzare l'alunno alla custodia attiva delle regole fondamentali della Costituzione Italiana. • Valorizzare il ruolo attivo della scuola come luogo di tutela dei diritti e dei doveri. <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare i giovani alle Istituzioni. • Conoscere i danni dell'inquinamento ambientale legato al traffico (atmosferico, acustico, ecc.). • Acquisire consapevolezza della necessità e dell'importanza di norme che regolino la vita sociale. • Sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme. • Infondere rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri. <ul style="list-style-type: none"> - Far vivere la scuola come punto di incontro, di riflessione, come occasione di impegno ma anche di distensione e di svago, di scoperta e di conoscenza - Far partecipare i ragazzi ad attività di animazione, di drammatizzazione attivando tutti i codici espressivi, di rielaborazione e di interpretazione iconica e verbale. - Stimolare nell'alunno l'interesse e il rispetto per l'ambiente che lo circonda e la capacità di interagire con esso utilizzando la creatività. - Far vivere tutta la scuola, con i suoi spazi interni ed esterni, come un vero e proprio laboratorio da utilizzare come luogo di osservazione e di studio. <p>Sviluppare le capacità espressivo-rappresentative, comunicativo-creative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far acquisire una positiva immagine di sé-incrementando abilità tecnico-operative anche con produzioni grafico-pittoriche-plastiche per riuscire tutti ad esprimere pensieri ed emozioni. - Favorire la socializzazione tra pari e con gli adulti, l'inserimento - integrazione nel gruppo



e il rispetto delle diversità.

- Sviluppare il senso di responsabilità, le capacità di autocontrollo e del riconoscimento e rispetto delle regole all'interno del gruppo.
- Favorire l'orientamento inteso come presa di coscienza delle proprie capacità e abilità, spendibili nei futuri percorsi formativi.
- Educare alla progettazione, alla dimostrazione ed alla verifica

Attività e metodologie:

Le attività verranno svolte con le seguenti metodologie:

- Lavoro di gruppo
- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dibattito guidato
- Ricerche e raccolte di documenti
- Visita presso reparti delle Forze dell'Ordine.
- Elaborazione videografica finale multimediale

Modalità di informazione:

- Ricerche sulle fonti giuridiche fondamentali quali la Carta Costituzionale della Repubblica Italiana, Il Codice della Strada, ecc.
- Studio delle carte tematiche.
- Ricerche informatiche (Internet, documentazione multimediale, ecc.).
- Ricerche sui libri di testo.

Caratteristiche dei destinatari

Sono individuati gli alunni della scuola secondaria di primo grado considerando anche come destinatari del progetto sia gli alunni che presentino bisogni educativi speciali per varie ragioni, sia gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, che gli alunni diversamente abili.

Apertura della scuola oltre l'orario

Nell'organizzazione del presente progetto, tenendo conto delle esigenze orarie della scuola, e considerato che il progetto deve essere svolto in orario extracurricolare, appare opportuno prevedere l'apertura straordinaria della scuola in orario pomeridiano, in modo da offrire all'utenza e al territorio nuove possibilità di aggregazione, incontro e opportunità di apprendimento.

Sarà prevista la presenza del personale ausiliario che collaborerà per quanto di interesse.

Metodologie e Innovatività

L'impatto atteso sugli alunni è il miglioramento dei livelli di rispetto delle regole, empatia, condivisione, conoscenza di stili di vita sani. Gli aspetti innovativi e sperimentali che la scuola intende evidenziare

- Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità locale, il territorio e le sue - Lavorare maggiormente sul collegamento materie curricoli-laboratorio registrando l'attività svolta e realizzando materiale iconografico e/o su supporto informatico per riflettere sull'esperienza e per diffonderla.
- Promuovere la cittadinanza attiva ed educazione al rispetto delle diversità
- Capire l'importanza della presenza delle istituzioni
- Favorire negli alunni l'acquisizione di 'abiti mentali e comportamentali' tesi al rispetto della natura, ad una 'coscienza civica' ;
- Fare uso di molteplici linguaggi (verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo) e di tecniche linguistiche diversificate come la relazione, la scheda, l'inchiesta, il questionario, il grafico, la poesia, la favola..

Inclusività

Come già evidenziato, nella scuola secondaria di primo grado non sono pochi gli alunni che a vario titolo presentano difficoltà di tipo familiare, affettivo, socio – economico, culturale.

Il progetto "Io cittadino" favorisce la partecipazione di tutti gli alunni, in particolar modo saranno coinvolti gli alunni con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici di



apprendimento e diversamente abili per le sue caratteristiche, i contenuti e le metodologie adottate che vanno al di là delle lezioni tradizionali.

Gli alunni in difficoltà potranno sperimentare nuovi modi di fare scuola, ed ognuno di loro sarà incoraggiato a far emergere i propri personali talenti.

Il progetto è destinato a canalizzare le energie positive e le emozioni per imparare a condividere, a stare insieme, a sviluppare l'empatia e migliorare lo spirito di gruppo e di collaborazione.

Risultati attesi

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

Diffondere un'adeguata conoscenza delle regole e delle norme che sostengono lo Stato
- Acquisizione di competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo

Il recupero delle competenze di cittadinanza globale attraverso il progetto "Il cittadino" non è fine a se stesso, ma è teso a interiorizzare il rispetto delle regole per la formazione dei futuri cittadini.

La scuola, unica agenzia educativa nel quartiere di riferimento, diventa così luogo di aggregazione, di partecipazione, per stare bene insieme agli altri, per imparare a convivere secondo le regole della comunità civile.

Ci si aspetta un positivo impatto sugli alunni destinatari del progetto, in termini di una migliore percezione delle regole del vivere sociale, di un miglioramento delle proprie competenze di cittadinanza ma anche sociali, nella propensione a disporsi positivamente nei confronti degli altri, anche di coloro che, per cultura, estrazione sociale, razza, religione, dovessero apparire "diversi".

Nella prima fase del progetto sarà somministrato agli alunni un questionario che riguardi le aspettative degli alunni sul progetto. Nell'ultima fase del progetto sarà somministrato un questionario per misurare i livelli di soddisfazione delle aspettative.

Anche il miglioramento delle competenze sarà monitorato durante il progetto, tenendo presenti i livelli di partenza e verificando nell'ultima fase se ci siano stati miglioramenti tangibili in termini di innalzamento dei livelli stessi, dal punto di vista dell'attenzione, della partecipazione, della condotta e dei voti conseguiti.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Il progetto sarà socializzato alla comunità scolastica attraverso la manifestazione, alla quale saranno invitate tutte le famiglie degli alunni della scuola e sarà reso noto attraverso il sito on-line e la predisposizione di manifesti da affiggere nel quartiere Paolo VI, nelle vicinanze della sede centrale Pirandello e del plesso Giovanni Falcone.

Saranno coinvolti gli organi di stampa e le tv locali che potranno realizzare un servizio sulla partecipazione degli alunni del quartiere al progetto e sui risultati ottenuti.

I materiali che verranno prodotti per la realizzazione di "lo cittadino" saranno messi a disposizione dei colleghi che vorranno sperimentare la medesima esperienza.

Questo progetto tende alla replicabilità nel tempo,

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PERCORSO PROGETTUALE

Le caratteristiche metodologiche e sperimentali di maggior rilievo che verranno adottate saranno le seguenti:

- Approccio sistemico al programma di attività;
- Costruzione di un sistema di risonanza educativa attraverso la valorizzazione multisettoriale delle azioni;
- Partecipazione di insegnanti, operatori sociali, genitori, esperti esterni accomunati da un medesimo percorso formativo, a garanzia della riproducibilità dei metodi e degli approcci;
- Promozione di metodologie finalizzate al recupero dei soggetti a rischio attraverso attività individuali e di gruppo;
- Multisettorialità degli interventi;
- Attivazione di processi di valutazione e monitoraggio sulle azioni e le prassi operative attuate.
- Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da



	<p>definire nell'ambito della descrizione del progetto Gli alunni saranno coinvolti in tutte le fasi del progetto. In una prima fase saranno previste attività di gruppo per far emergere le richieste e i desiderata degli alunni. Nella seconda fase saranno articolate le attività inerenti il percorso di cittadinanza attiva. Le varie fasi del progetto saranno documentate attraverso foto e video realizzati dagli alunni e montati con l'aiuto delle insegnanti tutor.</p> <p>Verifica e valutazione In particolar modo i docenti seguiranno i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; • Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica; • Manifestazioni positive e non, espresse dagli alunni sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari; • Osservazione del modo in cui l'alunno apprende. <p>La Valutazione si articolerà in tre momenti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE INIZIALE Verifica della situazione di partenza, per rilevare le conoscenze, le capacità pregresse di ogni alunno al fine di programmare l'azione didattica e gli interventi compensativi; • VALUTAZIONE FORMATIVA In itinere, rispetto agli obiettivi didattico-educativi programmati, per verificare il livello di competenza raggiunta dall'alunno al fine di monitorare la correlazione qualità/efficacia dell'azione educativa ed, eventualmente, regolare gli interventi programmati; • VALUTAZIONE SOMMATIVA Al termine per valutare globalmente i progressi degli alunni, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica. <p>Le modalità di verifica verranno concordate, in seguito, da esperto e tutor.</p>
Data inizio prevista	13/11/2017
Data fine prevista	30/05/2019
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	TAMM803011
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: lo Cittadino

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 43344)
Importo totale richiesto	€ 25.410,00
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	0001272 delibera 50
Data Delibera collegio docenti	09/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	0001587 delibera 86
Data Delibera consiglio d'istituto	21/03/2017
Data e ora inoltro	12/06/2017 11:01:08
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>SPORT AND HEALTH</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>SPORT AND HEALTH 1</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>Green Word</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>Giocando si impara</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>Io Cittadino</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto "FAIR PLAY"	€ 25.410,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 25.410,00	€ 30.000,00



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola PIRANDELLO - TARANTO
(TAIC80300X)